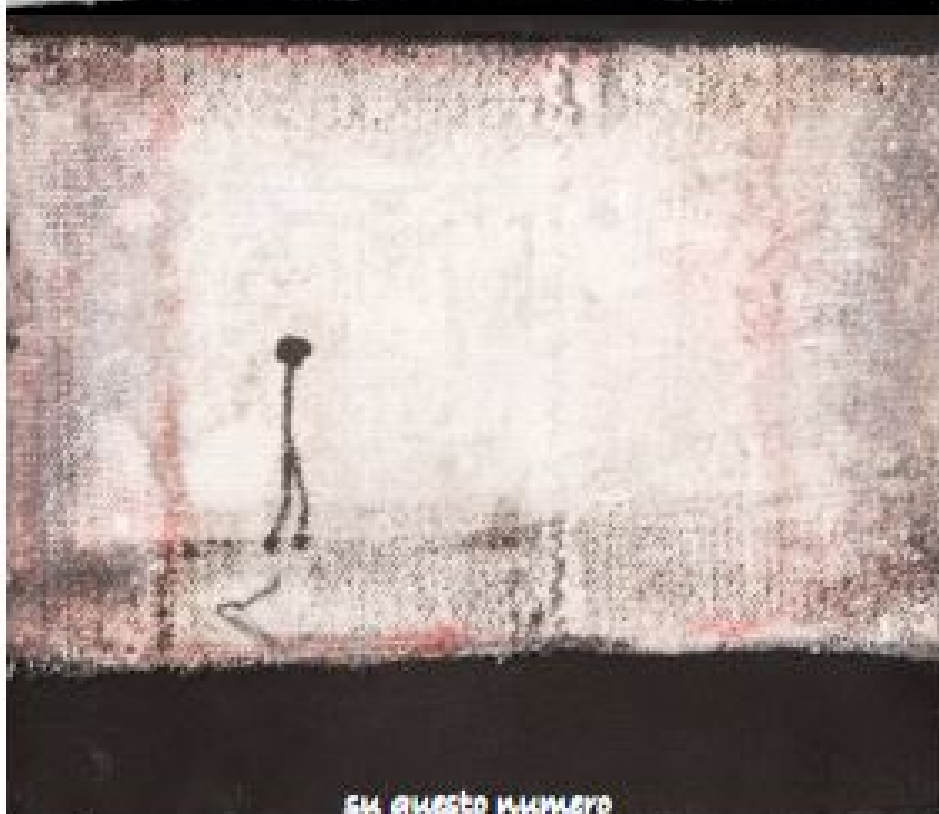


La fornace

Rivista Letteraria **Indipendente** - numero zero - agosto 2013

intervista al
prof. Giovanni Invitto



in questo numero

BARDOSCIA
CALO'
CORSANO
FEDELE
LATINO
MASSARO
OLIANI
ONORATO
PPOLITI
SPIRITO
VERATELLI
VVINCENTI

La rivista "La fornace" nasce da un'idea di Luigi Latino, pittore galatinese e principale promoter del progetto, convinto da tempo della necessità di creare un organo di stampa che sia completamente libero ed indipendente e che, a differenza delle altre riviste galatinesi e salentine, si occupi soltanto di arte, nella fattispecie poesia, prosa e pittura. Il progetto si realizza grazie all'unione di un gruppo di amici quali lo stesso Latino, Pierantonio De Matteis, la libreria Fabula, la poetessa Alessandra Corsano e infine io che, pur non essendo galatinese,

sono legato a questa città da tante iniziative culturali nelle quali negli ultimi anni sono stato coinvolto.

La sperimentazione che il nostro gruppo ha messo in piedi con i primi tre numeri zero della rivista ci ha portati a tentare un doppio salto di livello. Da un lato la registrazione della testata ci permette di entrare ufficialmente nel circuito della distribuzione e dall'altro il divenire casa editrice ci permette di fornire un supporto completo ai nostri scrittori. In questa prima fase ragioneremo da "cooperativa di scrittori" più che da "stamperia", come purtroppo oggi ragionano sempre più, per motivi economici, le piccole case editrici. Forniremo spazi e socializzeremo i costi cercando di attenuare quelle barriere economiche che all'ingresso di questo mondo uno scrittore si trova a dover affrontare.

Oggi il mondo del digitale è in forte crescita. Ma proprio per questo si sente forte l'esigenza di una rivista cartacea "tradizionale". Il web infatti erode sempre più fette di mercato con la conseguenza che riviste e quotidiani cartacei sono in crisi o chiudono i battenti. Negli ultimi mesi abbiamo assistito al venire meno di testate storiche e molto prestigiose nell'ambito dell'editoria salentina. Ciò comporta un lento ma inarrestabile impoverimento del territorio che noi operatori culturali non possiamo in alcun modo accettare; anzi noi abbiamo il dovere civile di batterci in difesa del pluralismo dell'informazione e della cultura e quindi maggiormente significativa diventa da parte nostra una testimonianza di presenza, minima forse, simbolica anche, ma fiera e appassionata.

Al momento la rivista può essere reperita presso la libreria Fabula a Galatina, ma stiamo lavorando per poter agganciare una distribuzione più capillare.

Paolo Vincenti

[In allegato il numero zero dell'agosto 2013 della rivista "La fornace"]